Decreto Dirigenziale n. 10 del 08/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

INSTALLAZIONE NOVOLEGNO S.P.A CON SEDE PRODUTTIVA IN MONTEFREDANE (AV) ALLA FRAZ. ARCELLA ZONA ASI. D.D. N.77 DEL 14/10/2016 DI RILASCIO DELL'AIA. ORDINANZA DEL TAR CAMPANIA - SEZ. STACCATA DI SALERNO (SEZ. PRIMA) N. 00493/2017 REG. PROV. CAU. N. 02155/2016 REG. RIC. PROVVEDIMENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

– CHE ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs n. 152/2006, ss. mm. ii., con D.D. n.77 del 14/10/2016, alla Società "Novolegno Spa" è stato rilasciato il provvedimento di A.I.A. per lo stabilimento di "produzione di pannelli in MDF, con una capacità produttiva di 210.000 mc all'anno di pannello, modulata su 330 gg. lavorativi" (all. VIII alla parte seconda, come riformulato dall'art. 26[1] D.Lgs n. 46/2014, COD. I.P.P.C. 6.1Lett. c) in cui si effettua un'attività di recupero di rifiuti legnosi, sito in Comune di Montefredane (AV) – Fraz. Arcella – Via Provinciale n.207 – Zona ASI fg.4 p.lla n. 882;
– CHE nel decreto AIA n.77/2016 è riportata la prescrizione che impone alla Novolegno spa una limitazione della capacità produttiva a 78.500 t/anno dei rifiuti recuperati in R3 e dei quantitativi di scarti di produzione interni da avviare a recupero energetico R1, ai sensi della L.R. n.14 art.12 c.4 del 26/05/2016 e fermo restando che per le operazioni di R1 non potranno essere superati i quantitativi di 21.500 t/a;

- CHE con nota acquisita dalla scrivente U.O.D. al prot. n. 0473566 del 10/07/2017, integrata con nota acquisita al prot. n. 503172 del 21/07/2017, la società Novolegno Spa trasmetteva la comunicazione di modifica non sostanziale all'impianto de quo, con aggiornamento del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 77/2016, in parte qua, ai sensi dell'art. 29 nonies c. 1 del D.Lgs 152/06 e ss. mm. ii ;

- CHE, tale modifica concerneva il riordino delle aree di stoccaggio R13, con una diversa distribuzione tra i vari CER degli spazi a disposizione, senza comportare alcuna variazione dei volumi e degli spazi complessivi già autorizzati con il D.D. n. 77/2016, né modificando il totale delle quantità e dei codice CER autorizzati in operazione R13 (stoccaggio)) e lavorazione (R12, R3);

- CHE con DD. n. 43 del 14/09/2017 la UOD 11 ha preso atto, ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs.n. 152/2006, ss. mm. ii , della richiesta di modifica non sostanziale;

- CHE, con nota della Società del 30/11/2017, acquisita agli atti al prot.n.0802040 del 05/12/2017, il legale rappresentante comunicava che il T.A.R sezione di Salerno aveva accolto istanza cautelare presentata dalla Novolegno Spa in data 19/06/2017 sul ricorso N. Reg. 02155/2016 per l'annullamento della prescrizione imposta da questa UOD in merito ai limiti quantitativi di rifiuti recuperabili di cui al DD 77/2016, in attesa dell'udienza di merito fissata per il 3 ottobre 2018, invitando gli Enti a rideterminarsi in merito. Con stessa nota il legale rappresentate, stante la pendenza della causa di ricorso, chiedeva che in ottemperanza alla suddetta ordinanza sospensiva del TAR, venisse rimossa la prescrizione imposta nel succitato decreto, relativa alla limitazione dei quantitativi recuperabili presso l'impianto a 78.500 t/g, autorizzando all'esercizio per 200.000 t/a come previsto nel progetto già assentito rispettivamente con D.D. VIA n.103 del 21/03/2016 e decreto AIA n.77 del 14/10/2016;

- CHE, conseguentemente, la Società chiedeva con la medesima nota di poter procedere ad un riordino e rimodulazione delle aree di stoccaggio, con una riduzione di quelle destinate alla materia prima legno vergine ed ad un incremento di quelle destinate allo stoccaggio dei codici CER autorizzati in ingresso, senza comportare variazione dei quantitativi complessivi autorizzati ed oggetto di fidejussione, ciò rappresentato dalla planimetria V1 Rifiuti legnosi in ingresso, che si allega al presente provvedimento (all.1);

- CHE, con propria nota del 06/12/2017 prot. n. 0805473, sollecitata con nota prot. n. 0068743 del 31/01/2018 questa UOD, atteso che la succitata prescrizione richiamava proprio la richiesta di parere all'Avvocatura Regionale prot.n.605381 del 16/09/2016, parere fatto proprio dal Capo dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali con nota prot. n.612884 del 20/09/2016, cui l'Avvocatura aveva dato riscontro con parere PP 76-52-05-2016 prot.n.656348 del 7/10/2016, ritenendo applicabile il limite normativo di che trattasi, si è ritenuto opportuno richiedere alla medesima Avvocatura Regionale di conoscere gli esiti processuali del ricorso de quo, per i conseguenti provvedimenti di competenza,

specificando che presso la UOD 11 non era stata richiesta alcuna relazione istruttoria per la difesa giurisdizionale del caso de quo;

- CHE, con nota dell'Avvocatura Regionale prot. n.0088217 del 07/02/2018, presa in carico in data 08/02/2018, è stata trasmessa copia dell'Ordinanza del TAR Campania (SA), Sez.I, n.493 del 14/09/2017, con cui è stata accolta l'istanza cautelare con l'obbligo di eseguire da parte dell'Amministrazione.

RITENUTO:

- CHE, conformemente alle risultanze istruttorie ed in ottemperanza alla decisione del TAR Salerno, sussistono le condizioni per eliminare la prescrizione che imponeva alla Novolegno Spa la limitazione della capacità produttiva a 78.500 t/anno dei rifiuti recuperati in R3 e dei quantitativi di scarti di produzione interni da avviare a recupero energetico R1, ai sensi della L.R. n.14 art.12 c.4 del 26/05/2016 e fermo restando che per le operazioni di R1 non potranno essere comunque superati i quantitativi di 21.500 t/a, come prescritto nell'originario decreto AIA;

VISTI:

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
b. la L.R. n.14 del 26 maggio 2016;
c. la Circolare del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di Napoli, prot. n. 0604259 del 15709/2016 , presa in carico dalla UOD 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino in data 15/09/2016;
d. la L. 241/90 e ss.mm.ii;
e. il ricorso promosso dalla società Novolegno S.p.a. contro Regione Campania, acquisito agli atti della U.O.D. 50 06 11 al prot. n. 0826748 del 20/12/2016;
f. la sentenza sul ricorso registro generale n. 4364 del 2016 proposto dalla società Ge.S.I.A. S.p.a., con la quale il TAR Campania (Sezione Quinta) accoglie e, per l'effetto, annulla il D.D. n. 112 del 06/09/2016 del Dipartimento Salute e Risorse Naturali della Regione Campania di diniego della Autorizzazione per la realizzazione di un impianto di "gestione di rifiuti pericolosi o non pericolosi" da ubicare nel comune di Teano – Zona ASI, per gli effetti della L. R. 14/2016;
g. l'Ordinanza del TAR Campania Sezione staccata di Salerno (Sezione Prima), pubblicata il 14/09/2017,n.00493 Reg. Prov. CAU e n.0215572016 Reg.Ric., di accoglimento dell'istanza cautelare promossa dalla società Novolegno S.p.A., per sufficienti profili di fondatezza con particolare riferimento ai limiti prescrittivi di cui al D.D. n. 77/2016;
h. la nota dell'Avvocatura Regionale prot. n.0088217 del 07/0272018;
i. il DPGR n.99 del 5/05/2017;
j. DGR. n.48 del 29/01/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Funzionario dott.ssa Dattoli Rosanna, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla medesima, con nota prot. n.0090852 del 08/0272018, alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese dalla Funzionaria e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento.

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di prendere atto della Ordinanza sospensiva del TAR Salerno di cui in premessa , con la quale è stata disposta la sospensione dell'autorizzazione nella parte in cui si imponeva la prescrizione del limite di 78.500 t/a dei quantitativi dei rifiuti da recuperare e conseguentemente ritenere pertanto autorizzato l'impianto, gestito dalla Novolegno Spa, con sede legale e sede produttiva in Comune di Montefredane (AV) frazione Arcella via Provinciale n. 207 – Zona ASI, fg.4, p.lla 882, nella figura del Legale rappresentante e Gestore dell'impianto, Sig. Pitton Giuseppe, nato a Spilimbergo (PN) il 14/09/1953, all' attività IPPC, codice 6.1 lett.c) del Dlgs 152/2006 allegato VIII parte II (attività di produzione di pannelli truciolati o pannelli di fibre con una capacità di produzione superiore a 600 mc/g), per una capacità produttiva di 210.000 m³ all'anno di pannello MDF, modulati su 330 gg/lavorativi ed a ciclo continuo e così ripartiti:

Denominazione linea produttiva	**Novolegno Linea (NL)**	**Novolegno 3 Linea (NL3)**	**Novoxil Linea (NX)**	**Totale**
Produzione annua (m³)	20.000	100.000	90.000	210.000

con un consumo di materia prima di legna vergine per 50.000 t/anno , utilizzato nelle linee NL ed NX ed un consumo di legno di riciclo utilizzato nelle linee NL3 ed NX secondo le quantità e le tipologie di rifiuti di seguito riportate :

CER	**Tipologia Recupero**	**Quantitativo annuo R13**	**Quantitativo di rifiuti trattati dall'impianto R12- R3**
		TONNELLATE	**TONNELLATE**
03 01 05	R13-R12-R3	10.000	10.000
15 01 03	R13-R12-R3	25.000	25.000
17 02 01	R13-R12-R3	5.000	5.000
19 12 07	R13-R12-R3	140.000	140.000
20 01 38	R13-R12-R3	20.000	20.000
TOTALE		200.000	200.000

ed un recupero energetico degli scarti legnosi interni, secondo la tipologia e le quantità di rifiuti di cui alla seguente tabella:

CER	**Descrizione**	**R1–Quantità massima annua (t/a)**	**R1–Quantità massima oraria (t/ora)**
030105	Segatura da vagliatura e lavaggio legno vergine	1.500	2,7
191207	Segatura da vagliatura e lavaggio – legno riciclato	16.500	
030105	Polverino e trucioli di pannello MDF	3.500	
		TOT. 21.500	

2) di prendere atto altresì che, conseguentemente alla rimozione del limite prescrittivo dei quantitativi dei rifiuti da trattare (planimetria V1 allegata),.la Società Novolegno spa ha predisposto il riordino e la rimodulazione delle aree di stoccaggio, con una riduzione di quelle destinate alla materia prima legno vergine ed ad un incremento di quelle destinate allo stoccaggio dei codici CER autorizzati in ingresso, senza ciò comportare variazione dei quantitativi complessivi già autorizzati ed oggetto di fidejussione , secondo lo schema riepilogativo di cui alla sottostante tabella :

Tab. Riepilogo rifiuti in ingresso per l'attività di recupero di materia.

CER	Tipologia merceologica	Provenienza	Quantità annua di rifiuto recuperato (t)	Capacità massima di deposito istantaneo (t)	Tempo di permanenza (gg)
03 01 05	Legno derivante dalla lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili	Industria del legno	6.000	300	90
15 01 03	Legno da imballaggi quali pallet e cassette	Raccolta differenziata urbana, industria, settore ortofrutticolo	22.000	2.300	90
17 02 01	Legno in travi, travetti e tavole	Costruzione/demolizione	2.000	250	90
19 12 07	Legno ricavato dal trattamento meccanico dei rifiuti	Impianti di selezione e trattamento meccanico dei rifiuti	160.000	9.150	90
20 01 38	Legno da raccolta differenziata urbana	Raccolta differenziata	10.000	700	90
			200.000	12.700	

3) che il presente atto è adottato sulla base dell'Ordinanza del TAR Campania (SA), Sez.I, n.493 del 14/09/2017, fatto salvo quanto emergerà dalla sentenza di merito nell'udienza fissata presso il TAR Campania Salerno per il 03 ottobre 2018;

4) di confermare tutte le altre prescrizioni e condizioni, di cui ai D.D AIA n.77/2016 e DD n. 43/2017 di modifica non sostanziale, non in contrasto con il presente provvedimento;

5) di stabilire che copia del presente provvedimento e dei relativi allegati saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la U.O.D. 50 06 11 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino – e pubblicate nel relativo sito web;

6) di custodire il presente provvedimento e suoi allegati, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;

7) di notificare il presente provvedimento alla società Novolegno Spa, con sede legale ed operativa in Montefredane (AV) frazione Arcella via Provinciale n. 207 – Zona ASI ;

8) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Montefredane (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, all'ASI di Avellino, all'ATO Calore Irpino, all'Alto Calore Servizi S.p.a., al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino e alla Direzione Generale 50 17 05 – Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali , alla Seconda

Università degli Studi di Napoli oggi “Luigi Vanvitelli”- Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia ed Ambiente;

9) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

10) di specificare espressamente, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta